



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Attività cofinanziata dal Fondo Europeo FEASR - PSR 2014/2020 Abruzzo Misura 19 - PSL GAL Abruzzo Italico - Alto Sangro - Sotto intervento 19.2.1.1.3



"L'arte della pesca...la pesca nell'arte"
2022

19° Sim Fly Festival 2022

Giornata Mondiale della Pesca a Mosca – WFF Day 2022 – 2a Edizione



"L'arte della pesca...la pesca nell'arte"
"The art of fishing...fishing in art"

"Rassegna internazionale di arte contemporanea, 21ª edizione
International exposition of contemporary art, 21th edition"

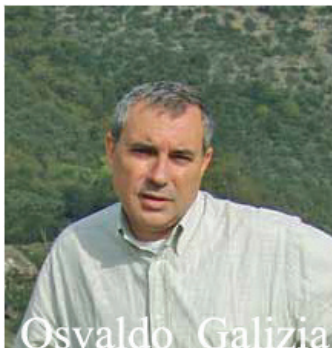


24-26 giugno 2022
Convento della Maddalena, Castel di Sangro (AQ)
nell'ambito delle manifestazioni della 19ª edizione del



Il SIM Fly Festival fa parte delle iniziative per il 2º World Fly Fishing Day

21^a edizione “L’arte della pesca...la pesca nell’arte” Esposizione Internazionale d’Arte contemporanea 25 giugno 2022



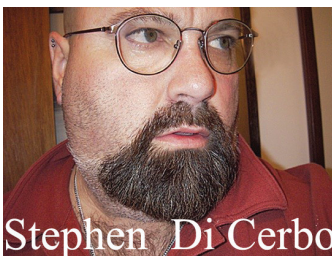
La ventunesima edizione di una tradizione di successo! Il titolo della mostra “L’arte della pesca...la pesca nell’arte” incarna la natura e lo spirito di un evento ideato e curato da Stephen Di Cerbo e ospitato dalla Scuola Italiana di Pesca a Mosca.

“Pesca nell’arte” in tutte le sue forme e generi è visto da un punto di vista etereo e spirituale che fornisce un’espressione di un’esperienza trascendentale, elevando lo spirito umano in un luogo più alto. Non solo cattura gli aspetti tecnici del mondo della pesca e i dettagli biologici del pesce, ma registra la bellezza delle creature che perseguiamo e gli ambienti in cui vivono.



Questa mostra d’arte contemporanea si svolge in collaborazione con il Museo Internazionale della Pesca a Mosca - “Stanislao Kuchiewicz” che è l’unico Museo in Italia interamente dedicato alla pesca a mosca e che raccoglie collezioni di attrezzature d’epoca e libri sulla pesca a mosca, sia italiana che internazionale. Il Museo ha sede a Castel di Sangro nell’ex Convento della Maddalena (1487 circa).

Osvaldo Galizia, Presidente della SIM - Scuola Italiana di Pesca a Mosca, e Giorgio Cavatorti, Direttore del Museo Internazionale Italiano della Pesca a Mosca fanno parte della forza trainante dietro lo sforzo di rendere questa mostra d’arte una parte vitale del SIM Fly Festival a Castel di Sangro.



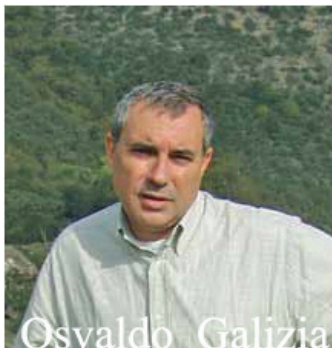
Quest’anno, è stato fatto uno sforzo concertato per includere molte forme d’arte, dalle forme d’arte popolari moderne e impressionistiche a quelle tradizionali e storiche. La sensibilizzazione degli artisti sia all’interno che all’esterno dell’Unione Europea ha visto un coinvolgimento entusiasta da parte di diversi paesi, creando un evento veramente internazionale. Tutte le opere condividono aspetti dei pesci e della pesca visti da molte angolazioni diverse. Tutti gli artisti sono affini tra loro e al pubblico attraverso questa connessione e filo conduttore di interessi.

Molte delle opere rimarranno in Italia, nella collezione del museo, in modo da poter essere ammirate da molte più persone in futuro.

È mia sincera speranza che mentre sperimenti questo lavoro, la tua percezione visiva ti trasporti in uno spazio emotivo, permettendoti di essere tutt’uno con il regno pacifico e spirituale sperimentato da tutti coloro che lavorano e ricreano con le creature ittologiche e i loro ambienti acquatici.

Osvaldo Galizia, Presidente Scuola Italiana Pesca a Mosca
Giorgio Cavatorti, Direttore Museo Stanislao Kuchiewicz
Stephen Di Cerbo, Il curatore 2022

The twenty-first edition of a successful tradition!



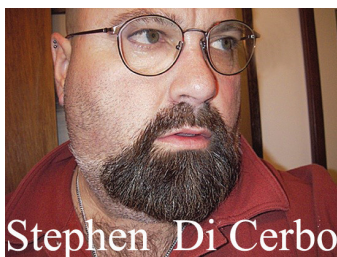
The title of the exhibition “The Art of fishing... Fishing in Art” embodies the nature and spirit of an event envisioned and curated by Stephen Di Cerbo and hosted by the School of Italian Fly Fishing.

“Fishing in Art” in all its forms and genres is seen from an ethereal and spiritual vantage point which provides an expression of a transcendent experience, lifting the human spirit to a higher place. It not only captures technical aspects of the fishing world and the and biological details of word of fish, but records the beauty of the creatures we pursue and the environments in which they live.



This exhibition of contemporary art is held in cooperation with the Museum of International Fly Fishing - “Stanislaw Kuchiewicz” which is the only Museum in Italy entirely dedicated to fly fishing and that assembles collections of vintage equipment and books about fly fishing, both Italian and International in nature. The Museum is located in Castel di Sangro in the former Convent of the Maddalena (circa 1487).

Osvaldo Galizia, President of the Italian School of Fly Fishing, and Giorgio Cavatorti, Director of the Italian International Museum of Fly Fishing are part of the driving force behind the effort of making this art exhibition a vital part of the Fly Fishing Festival in Castel di Sangro.



This year, a concerted effort has been made to be inclusive of many art forms from odern and impressionistic to traditional, and historic cultural folk art forms. Outreach to artists both inside and outside the European Union has seen enthusiastic involvement from several countries, creating a truly International event. All works share aspects of fish and fishing seen from many different angles. All artists are akin to each other and the public through this connection and common thread of interests.

Many of the works will remain in Italy, in the collection of the museum, so as to provide enjoyment to many more people in the future.

It is my sincere hope that as you experience this body of work , that your visual perception transports you to an emotional space, allowing you to be one with the peaceful and spiritual realm experienced by all of those who work and recreate with the ichthyological creatures and their aquatic environments. Enjoy !

Osvaldo Galizia, Presidente Scuola Italiana Pesca a Mosca
Giorgio Cavatorti, Direttore Museo Int.
Stephen Di Cerbo, Il curatore, 2022



Andrey Krysov

E' nato nella regione di Slobodskoy Kirov, in Russia, ha studiato presso l'Accademia di Arte Grafica di Mosca, professionalmente impegnato nell'illustrazione di libri per bambini, i libri con le sue illustrazioni sono stampati in molte case editrici, la sua tecnica grafica preferita è l'acquerello, ha ricevuto un diploma come miglior illustratore al concorso internazionale "Immagine del libro" nel 2021, è appassionato di pesca a mosca e disegna dipinti grafici e acquerelli sul tema.

ENGLISH

He was born in Slobodskoy Kirov region, Russia, was educated at the Academy of Graphic Art in Moscow, professionally engaged in illustrating books for children, books with his illustrations are printed in many publishing houses, his favorite technique of graphics is watercolor, received a diploma as the best illustrator at the international competition "Image of the Book" in 2021, is fond of fly fishing and draws graphic and watercolor paintings on the theme.

CONTATTI:

web site:

<https://www.behance.net/andreika-b68e8>

Facebook: andrej.krysov



Andrey Krysov – The Girl and The Wind



Riccardo Calzolari

in arte Le Cordonnier; Sono nato il 29 Luglio 1993 a Bologna, città in cui vivo, per me fonte di ispirazione.

Vivo la mia vita in connessione con grande passione e devozione all'arte. La mia sensibilità mi ha portato fin dalla giovane età a incuriosirmi e avvicinarmi a mondi carichi di creatività.

Amo il disegno, pane quotidiano delle mie giornate.

Ho iniziato a essere consapevole sul quale fosse la mia strada già da molto piccolo, le mie produzioni iniziano a essere costanti intorno all'età di tredici - quattordici anni. Col passare degli anni sapevo che sarei cresciuto insieme alla mia passione e giorno dopo giorno avrei contribuito allo sviluppo della mia identità.

Ho frequentato l'istituto d'arte, i primi anni di scuola iniziai a organizzare collettivi artistici, passavo le giornate e le nottate a progettare pitture murarie, per poi ricevere commissioni e realizzarle su centri sociali, attività, locali.

Anni dopo iniziai l'Accademia di Belle arti dove avevo già ben chiaro chi fossi e che cosa volessi fare, i miei ritmi produttivi erano continui dal giorno alla notte, dai disegni su carta a china, alla pittura su tela e a quelle murarie di grande dimensioni;

Mi sono sempre interessato alla sperimentazione, passando dal pennello e colori su una tela a un acquaforte tramite lastre di zinco. Ho sperimentato tutti i medium, vernici, solventi, oli, acrilici carbonicini, matite, pastelli, inchiostri e via dicendo.

Mi appassiona molto l'Incisione, in specifico le Acqueforti e Puntesecche, frequento regolarmente un laboratorio dove produco in tirature limitate le mie opere. Ho praticato anche opere serigrafiche, iniziando a stampare con serigrafia su capi di abbigliamento presentate poi in occasione di mostre o eventi vendite come pezzi unici d'arte.

Ho passato anni in laboratori di scultura dove ho potuto prendere elementi dal mio mondo pittorico e modellarli con la creta.

ENGLISH

Riccardo Calzolari aka Le Cordonnier, was born on July 29, 1993 in Bologna, the city where I live, a source of inspiration for me. I live my life in connection with great passion and devotion to art. My sensitivity has led me from a young age to intrigue and approach worlds full of creativity. I love drawing, the daily bread of my days.

I began to be aware of what my path was from a very young age, my productions began to be constant around the age of thirteen - fourteen years. Over the years I knew that I would grow together with my passion and day after day I would contribute to the development of my identity.

I attended the art institute, the first years of school I began to organize artistic collectives, I spent my days and nights designing wall paintings, and then receiving commissions and making them on social centers, activities, local.

Years later I started the Academy of Fine Arts where I was already clear who I was and what I wanted to do, my production rhythms were continuous from day to night, from drawings on ink paper, to painting on canvas and to those large walls; I have always been interested in experimentation, moving from brush and colors on a canvas to an etching through zinc plates.

I have experimented with all mediums, paints, solvents, oils, acrylic charcoals, pencils, crayons, inks and so on.

I am very passionate about Engraving, specifically Etching and DryPoints, I regularly attend a workshop where I produce my works in limited editions. I also practiced silk-screen printing, starting to print with silk-screen printing on garments presented then at exhibitions or events sold as unique pieces of art.

I spent years in sculpture workshops where I could take elements from my pictorial world and shape them.

CONTATTI:

sito web: riccardocalzolari.it

instagram: [Lecordonnier__](https://www.instagram.com/Lecordonnier__)

email : riccardo.calzolari93@gmail.com

telefono: 3334347337



Riccardo Calzolari – Un Pensiero in un Fiume



Alberto Coppini

è nato a Firenze il 15/04/1962.

A 10 anni entra a far parte della bottega del maestro Giachetti Giancarlo detto Puccio, dove apprende l'arte della lavorazione dei metalli e inizia a riprodurre pesci e uccelli di diverse forme.

Frequenta l'Istituto d'Arte di Porta Romana a Firenze.

Giovanissimo partecipa a vari concorsi indetti dal Comune di Firenze, dove vince tre primi premi per le sue sculture.

In più occasioni rappresenta il Comune di Firenze e l'Italia

all'estero. Partecipa a mostre personali e collettive in molti paesi del mondo: Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Francia, Germania, Svizzera.

Nel 1982 riceve il premio "Jugend Gelstattet, Bayern München" per il suo lavoro "Fishbone". Le sue opere sono esposte alla Galleria d'Arte Moderna Italiana di Londra, al Museum of Metals di Hokkaido Sapporo, al Museo dell'Alfa Romeo di Arese, Milano, al Parco Borromeo di Cesano Maderno, Milano e alla Chiesa dell'Argin Grosso di Firenze.

Nel 1988-89 gli viene conferito il premio "Pitti Immagine Uomo" con l'azienda Corneliani, che rappresenta al Pitti Uomo di Firenze.

Nel 1985 partecipa alla manifestazione artistica "Fire-enze" fuoco di Firenze, ideata e diretta da Mario Mariotti (Firenze) e da questa esperienza nasce il connubio tra scultura e musica. Una serie di spettacoli, con la realizzazione di un'opera in collaborazione con varie bande, danno vita allo spettacolo: MUSICAIMPRESSA.

Nel 2004 realizza il primo monumento nazionale al pescatore a mosca, a Castel di Sangro, L'Aquila. Sulle sponde del fiume Arno, dove è nato, inizia la sua passione per la pesca. Accantonata per qualche anno la ritroverà nella pesca a mosca che fa parte della sua vita da oltre quindici anni e che lo ha portato a conoscere tanti paesi, acque e pesci praticando tutte le tecniche di pesca a mosca. Grazie alla pesca, riscopre le sue radici. Ogni cattura viene fotografata, misurata, rilasciata e riprodotta il più vicino possibile alla realtà. La sua collezione comprende salmone atlantico e Pacific Steel Head, trota fario, Tarpon e Permit. Nominato socio onorario della SIM (Scuola Italiana Pesca a Mosca), nel 2004 realizza il "trofeo al Pescatore dell'anno".

Nel 2006 partecipa al gemellaggio tra l'International Museum Stanislaw Kuckiewicz di Castel di Sangro e l'American Museum of Fly Fishing di Manchester, Vermont. Partecipa al gemellaggio dei fiumi Sangro e Battenkill, Cambridge, NY. Ora quando non sta pescando, cerca di far rivivere i suoi pesci attraverso la sua arte... Ma appena i suoi pesci si rianimano, va a pescare!!

CONTATTI:

Sitoweb: albertocoppini.com

Email: copparte@virgilio.it

Facebook: Alberto Coppini IRON sculptor

Instagram: Alberto Coppini

Telefono: +39 339 150 71 76

ENGLISH

He was born in Florence on 15/04/1962.

At 10 he joins the workshop of the master Giachetti Giancarlo called Puccio , where he learns the art of metalworking and starts reproducing fish and birds of different shapes.

He attends the Art Institute of Porta Romana in Florence.

While still very young he takes part in various competitions organized by the City of Florence, where he wins three first prizes for his sculptures.

On several occasions he represents the City of Florence and Italy abroad.

He participates in solo and group exhibitions in many countries around the world : the United States, England, Japan , France, Germany , Switzerland. In 1982 he is awarded the “Jugend Gelstattet, Bayern München“ prize for his work “Fishbone”.His works are exhibited at the gallery of Modern Italian Art in London, the Museum of Metals in Hokkaido Sapporo, the Alfa Romeo Museum in Arese, Milan, at Parco Borromeo in Cesano Maderno, Milan and at the Church dell’Argin Grosso in Florence.

A series of shows, with the creation of an opera in collaboration with various bands, give life to the performance: *MUSICAIMPRESSA*.

In 2004 he creates the first national monument to the fly fisherman, in Castel di Sangro, L’Aquila.

On the banks of the River Arno, where he was born, his passion for fishing begins. Set aside for a few years he will find it again in fly fishing which has been part of his life for over fifteen years and has

brought him to know many countries, waters and fish by practicing all the fly fishing techniques. Thanks to fishing,

he rediscovers his roots. Each catch is photographed, measured, released and reproduced as closely to reality.

His collection includes Atlantic salmon and Pacific Steel Head, brown trout, Tarpon and Permit. Appointed honorary member of SIM (Italian School of Fly Fishing), in 2004 he realizes the “trophy to the Fisherman of the Year “.

In 2006 he participates to the twinning between the International Museum Stanislao Kuckiewicz in Castel di Sangro and The American Museum of Fly Fishing in Manchester, Vermont.

He takes part in the twinning of the rivers Sangro and Battenkill, Cambridge, NY.

Now when he is not fishing, he tries to make his fish live again through his art ...

But as soon as his fish are revived, he goes fishing!!!



Alberto Coppini – Brown Trout



Claudio Cullino

Nato a Rivoli in provincia di Torino nel 1972, inizia come pittore autodidatta, per poi affinarsi seguendo e prendendo spunto dai maestri Sergio Giancesini e Antonio Carena prima, e Claudio Giaccone poi.

Le sue tecniche preferite sono l'olio e l'acrilico, la sua passione è la spatola, la sua "materia" è il collage (juta o carta di giornale).

Il suo genere, tendenzialmente figurativo (anche se non disdegna qualche passaggio all'astratto), riflette e rappresenta in gran parte le immense passioni: la natura vissuta nelle

lunghe camminate o sul torrente nella pesca in montagna o ancora nel gioco del golf, il tango argentino ed il Toro, sua squadra del cuore.

Per questo non è raro trovare nei suoi quadri natura e acqua che si fondono in un fantastico mondo di baite boschi e torrenti, e che si alternano a campagne assolate, borghi dimenticati e scene di gioco del golf, momenti di Toro e passi di tango....

Le sue opere sono visibili sul sito web www.oilcorner.net

ENGLISH

He was born in Rivoli in the province of Turin in 1972, he began as a self-taught painter, and then refined himself by following and taking inspiration from the masters Sergio Giancesini and Antonio Carena first, and then Claudio Giaccone.

His favorite techniques are oil and acrylic, his passion is the spatula, his "subject" is the collage (jute or newspaper).

Its genre, basically figurative (even if it does not disdain some abstract transitions), reflects and largely represents the immense passions: nature experienced in long walks or on the stream in mountain while fishing or even in the game of golf, Argentine tango and Toro, his favorite football team.

For this reason it is not uncommon to find in his paintings nature and water that merge into a fantastic world of huts, woods and streams, and that alternate with sunny countryside, forgotten villages and golf game scenes, moments of Toro and tango steps

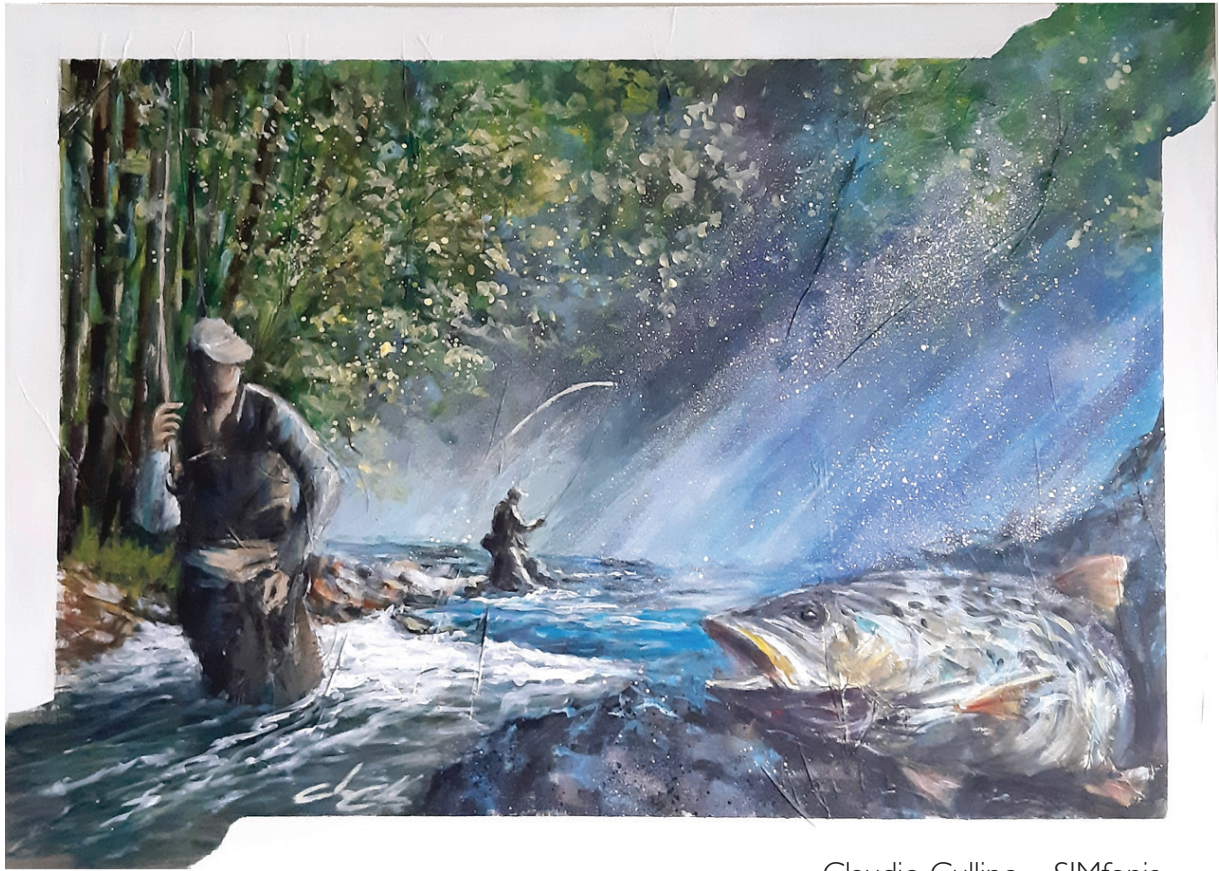
His works are visible on the website www.oilcorner.net

CONTATTI:

Sitoweb: oilcorner.net

Facebook: [claudio.cullino](https://www.facebook.com/claudio.cullino) ; OilCorner

IG: [@claww72](https://www.instagram.com/claww72)



Claudio Cullino – SIMfonia



Stephen Di Cerbo

È cresciuto vagando ed esplorando la regione montuosa di Adirondack nello stato di New York. Sempre incantato dall'ambiente esterno, Stephen esprime questa meraviglia del mondo naturale nell'arte che produce. Ha conseguito un Associate of Science Degree in Fish and Wildlife Technology nei primi anni ottanta e, anni dopo, ha perseguito e completato un Bachelor of Science in Science Illustration.

Ha viaggiato nel nord-est degli Stati Uniti e nel New England, Oregon, Montana, Colorado, Wyoming, Washington State, Nova Scotia e British Columbia alla

ricerca di maggiori conoscenze ed esperienze in vari contesti ambientali.

Ha anche viaggiato in Giappone e studiato con un Maestro Incisore Gytaku, Mineo Ryuka Yamamoto per perfezionare e far progredire la sua tecnica nella stampa giapponese di pesci Kansetsu-ho e Chokusetsu-ho. Dopo oltre 10 anni di studio con sensei Yamamoto, è stato onorato con il titolo di Maestro incisore Gytaku e gli è stato dato il nome dell'artista, Mutsugoroh.

“ È stato detto che uno dei più grandi valori della pesca è che presenta una serie infinita di opportunità di speranza. Nello stesso senso, il soggetto artistico dei pesci e dei dintorni che vi abitano mi fornisce variazioni illimitate di colore e forma con cui lavorare. La ricerca di ricreare una contabilità visiva di queste creature, così come di altri soggetti della natura, su carta e tela mi offre un accesso continuo al processo di apprendimento. Mi permette soddisfazione nel portare a casa all'osservatore un'ondata di eccitazione, una riflessione sulle meraviglie della natura o una pietra di paragone emotiva legata alle proprie esperienze in natura.”

Attualmente, Stephen lavora presso Stormtree Studio a North Hudson, New York, nell'area centrale di Adirondack. Pratica l'illustrazione delle scienze naturali, le belle arti e l'incisione, specializzandosi in materia ittiologica.

CONTATTI:

web site: <https://www.stormtreestudio.com>

email : stephen@stormtreestudio.com

FB: <https://www.facebook.com/stormtreestudio>

instagram: [stephendicerbo](https://www.instagram.com/stephendicerbo)

I (518) 466-7004

ENGLISH

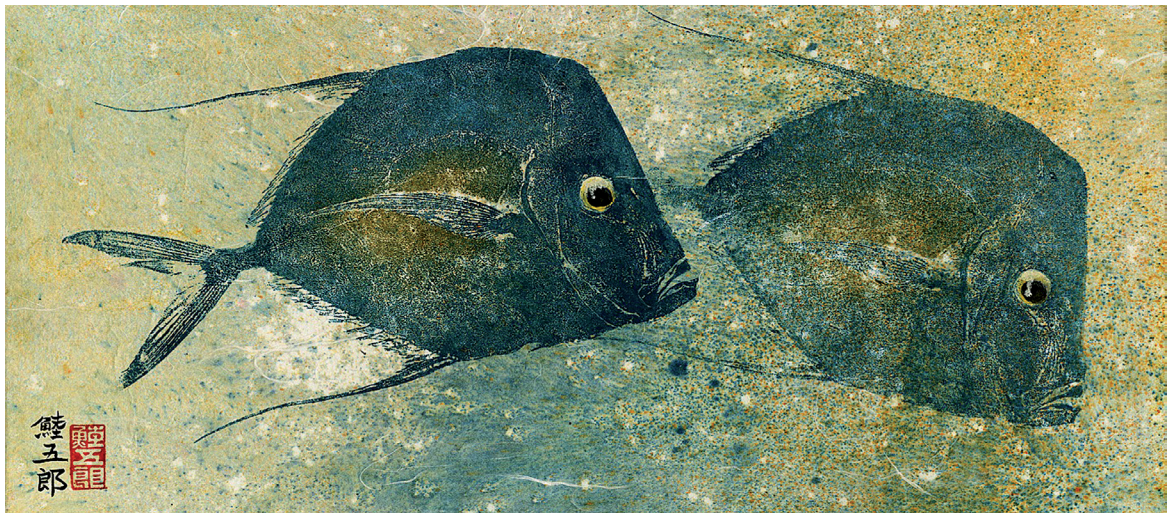
He grew up wandering about and exploring the Adirondack Mountain Region of upstate New York in the United States. Ever enchanted by the outdoor surroundings that he seeks out, Stephen expresses this wonder of the natural world in the art he produces.

He obtained an Associate of Science Degree in Fish and Wildlife Technology in the early eighties, and years later, pursued and completed a Bachelor of Science degree in Science Illustration. He has traveled around the northeast United States and New England, Oregon, Montana, Colorado, Wyoming, Washington State, Nova Scotia, and British Columbia in a quest for more knowledge and experiences in varied environmental settings.

He has also traveled to Japan and studied with a Master Gyotaku Printmaker, Mineo Ryuka Yamamoto to refine and advance his technique in Kansetsu-ho and Chokusetsu-ho Japanese Fish printmaking. After over 10 years of study with Sensei Yamamoto, he was honored with the title of Master Gyotaku printmaker and given the Artist's name, Mutsugoroh.

Artist Statement: "It has been said that one of the greatest values of fishing is that it presents a never-ending series of opportunities for hope. In the same sense, the artistic subject matter of fish and the environs they inhabit provide me with unlimited variations of color and form to work with. The pursuit of recreating a visual accounting of these creatures, as well as other of nature's subjects, on paper and canvas offers me ongoing access to the learning process. It allows me satisfaction in bringing home to the observer a surge of excitement, a reflection on nature's wonders, or an emotional touchstone connected to their own experiences in the wild." - Stephen DiCerbo

Currently, Stephen works out of Stormtree Studio in North Hudson, New York, in the Central Adirondack area. He practices Natural Science Illustration as well as fine art and printmaking, specializing in Ichthyologic subject matter.



Stephen Di Cerbo – Follow The Leader – Atlantic Lookdowns



Bri Dostie

É una guida di pesca del Maine, fondatrice di Confluence Collective e avida pescatrice a mosca. Principalmente guida la sua comunità nei boschi e nelle acque del Maine, in territorio appartenenti alla Confederazione Wabanaki. Quando non alla testa di escursioni all'aperto con la comunità, puoi spesso trovarla alla ricerca di funghi, ascoltando gli uccelli, guardando in un fiume, o creare arte ispirata alla natura.

L'arte di Bri analizza i temi dell'identità, delle norme culturali socializzate e dell'esistenza interconnessa tra gli esseri umani e il nostro ambiente selvaggio. Il suo

lavoro è riflessivo e dettagliato, esplorando narrazioni di relazione attraverso composizioni dinamiche e interazioni surreali tra soggetti.

Confluence Collective si occupa di garantire spazio a tutti in acqua, e connettersi con noi stessi e gli altri attraverso le nostre relazioni con la natura. La pesca è stata uno spazio culturale definito principalmente da e per il maschio cishet bianco normodotato e richiede cambiamenti culturali per garantire esperienze sicure e accoglienti per tutti; Confluence Collective organizza la programmazione della comunità, differenti opportunità educative + risorse e lavoro di conservazione di base attraverso collaborazioni radicate nella mutualità, nella sostenibilità e nell'inclusione intersezionale.

ENGLISH

She is a Maine Recreation and Fishing Guide, Founder of Confluence Collective, and avid fly fisher. She primarily guides and recreates in the woods and waters of Maine, unceded Wabanaki Confederacy lands. When not facilitating community outdoor experiences, you can often find her foraging for mushrooms, listening for birds, wading in a river, or creating art inspired by nature. Bri's art dissects themes of identity, socialized cultural norms, and interconnected existence between humans and our wild surroundings.

Her work is reflective and detailed, exploring narratives of relationship through dynamic composition and surreal interactions between subjects.

Confluence Collective is all about ensuring space for everybody on the water, and connecting with ourselves and each other through our relationships with nature. Fishing has been a cultural space defined primarily by and for the able-bodied white cis het male experience, and requires cultural disruption to ensure safe and welcoming experiences for all; Confluence Collective organizes community programming, diverse educational opportunities + resources, and grassroots conservation work through collaborations grounded in mutuality, sustainability, and intersectional inclusion.

CONTATTI:

web site: www.bridostie.com

www.confluencecollective.org

social: @happy_platypus

email: bri@confluencecollective.com



Bri Dostie – Birds with Flies triptych



Dwight Hwang

Crea arte classica giapponese gyotaku e stampa naturale europea. Che il suo soggetto sia un pesce, piante, uccelli o anche una persona, spinge non solo l'arte ma se stesso a portare soggezione, ricordi e contemplazione silenziosa agli spettatori di tutto il mondo.

In collaborazione con istituzioni come NOAA e Patagonia, il suo lavoro è stato esposto in musei come il Museo di Storia Naturale di Los Angeles, esposto nell'ospitalità come il FourSeasons Resorts e presentato in pubblicazioni tra cui Forbes.

“I miei molti anni in Giappone mi hanno insegnato alcune cose molto importanti. Tuttavia, uno che spicca e rimane per scolpire il modo in cui vedo l'approccio giapponese alla vita e all'arte è l'amore culturale e l'ammirazione per

la semplicità, i momenti fugaci e la “Perfetta imperfezione”. Prendere un soggetto imperfetto ed enfatizzare queste imperfezioni per essere belli. È mio desiderio mostrare e trasmettere questa filosofia consapevole agli altri.”

- *Dwight Hwang*

CONTATTI:

website: <https://www.fishingforgyotaku.com>

instagram: @fishingforgyotaku

ENGLISH

He creates classical Japanese gyotaku art and European nature printing. Whether his subject is a fish, plants, birds, or even a person, he pushes not only the art but himself to bring awe, memories, and quiet contemplation to viewers worldwide.

Partnered with institutions like NOAA and Patagonia, his work has been exhibited in museums such as the Natural History Museum of Los Angeles, displayed in hospitality such as the Four Seasons Resorts, and showcased in publications, including Forbes.

"My many years in Japan have taught me some very important things. However, one that stands out and remains to sculpt how I view the Japanese approach to life and artistry is the cultural love and admiration for simplicity, fleeting moments and the 'Perfect Imperfection'. To take an imperfect subject and emphasize these imperfections to be beautiful. It is my wish to show and convey this mindful philosophy to others."
- Dwight Hwang



Dwight Hwang – A quiet Moment



Manuelita Iannetti

è un'artista polimaterica nativa di Pineto (TE) e pescarese di adozione. E' attiva da circa trent'anni in un ampio campo artistico che va dalla pittura, alla scultura fino alle installazioni. Dopo aver lavorato per diversi anni con materiali classici come ceramica e bronzo, Manuelita Iannetti cercava nelle sue opere scultoree leggerezza e trasparenza. Inizia così ad utilizzare materiali come tessuti, rete zincata, termoplastica ed infine, dopo tante ricerche: la resina epossidica. Quest'ultima è prodotto atossico da colorare e lavorare anche in ambienti chiusi ed è il materiale che permette all'artista di ottenere leggerezza, trasparenza e trasporre nelle sue opere i concetti di forza, identità e unicità.

Nel suo percorso artistico ottiene numerosi riconoscimenti ed affermazioni partecipando a mostre tra le quali si cita: "Esposizione della Piccola Europa" di Sassoferrato (1990), Mostra Mercato a Palazzo Re Enzo, Bologna (1990), mostra Collettiva Piacenza (1992), Premio Scultura "Remo Gardeschi", Montevarchi (1992), VII Premio Biennale d'Arte Contemporanea – Torre Strozzi, Perugia (1992). Nel 1999 collabora con "Ceramiche Montazzi" realizzando la collezione "Attimi" riportata su tazzine da caffè in ceramica, nel 2014 partecipa ad AURUM "ARTE NO CASTE" Pescara collettiva, nel 2015 al Museo Colonna Pescara, nel 2016 al Premio Celeste Network, nel 2021 espone al polo Museale Gualdo Tadino.

Nel 2021 Avvia con le proprie figlie il Progetto "Manunnai": brand di elementi di arredo e micro opere in resina epossidica. Del progetto Manunnai hanno parlato le riviste "lo Donna, del Corriere della Sera" nel 2020 e, nel 2021 l'artista viene intervistata da Nouvelle Factory, nel 2021 la rivista Marie Claire definisce Manunnai il "brand di gioielli più poetico d'Italia".

"Denuncio, attraverso simboli, il caos mediatico che quotidianamente ci assale e destabilizza e, parallelamente, la volontà di elevarsi attraverso la conoscenza e una coscienza razionale. Pensieri sterili partoriscono parole inutili" – Manuelita Iannetti

CONTATTI:

Sito Web: manunnai.it

Instagram: [manunnai](https://www.instagram.com/manunnai)

Facebook: [Manunnai](https://www.facebook.com/Manunnai)

ENGLISH

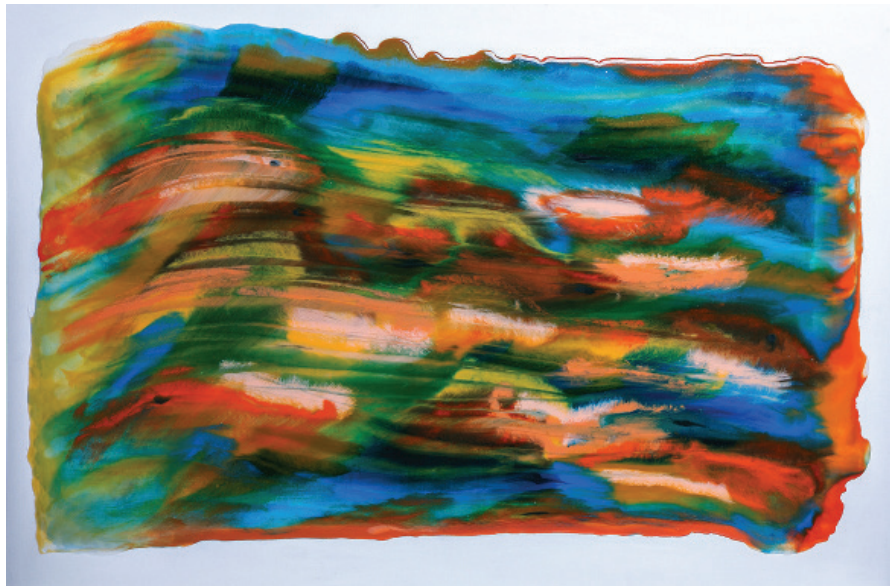
She is a multi-material artist native of Pineto (TE) and pescarese by adoption. She has been active for about thirty years in a wide artistic field ranging from painting to sculpture and installations. After working for several years with classic materials such as ceramic and bronze, Manuelita sought lightness and transparency in his sculptural works. Thus began to use materials such as fabrics, galvanized mesh, thermoplastic and finally, after much research: epoxy resin. The latter is a non-toxic product that can be colored and worked even indoors and is the material that allows the artist to obtain lightness, transparency and transpose the concepts of strength, identity and uniqueness into her works.

In her artistic career she obtains numerous awards and affirmations by participating in exhibitions including: "Esposizione della piccola Europa" in Sassoferrato (1990), Mostra Mercato at Palazzo Re Enzo, Bologna (1990), Collective exhibition Piacenza (1992), Prize Sculpture "Remo Gardeschi", Monteverchi (1992), VII Biennial Prize of Contemporary Art - Torre Strozzi, Perugia (1992). In 1999 she collaborated with "Ceramiche Montazzi" creating the "Attimi" collection shown on ceramic coffee cups, in 2014 she participated in AURUM "ARTE NO CASTE" collective Pescara, in 2015 at the Colonna Museum in Pescara, in 2016 at the Celeste Network Award, in 2021 she exhibits at the Gualdo Tadino Museum.

In 2021 she starts the "Manunnai" Project with her daughters: a brand of furniture elements and micro-works in epoxy resin. The magazines "Io Donna" of Corriere della Sera talked about the Manunnai project in 2020 and, in 2021 the artist is interviewed by Nouvelle Factory, in 2021 the magazine Marie Claire defines Manunnai the "most poetic jewelry brand in Italy".

"I denounce, through symbols, the media chaos that assails and destabilizes us every day and, at the same time, the will to rise through knowledge and a rational conscience. Sterile thoughts give birth to useless words"

– Manuelita Iannetti



Manuelita Iannetti – Immersione



Annie Margarita

Ha iniziato presto la sua carriera di pittrice, vendendo dipinti di paesaggi mentre era ancora al liceo. Cresciuta come cowgirl nei deserti dell'Arizona, guidava diligenze, addestrava cavalli e lavorava come stunt girl in spettacoli di cena nel selvaggio West. Temendo di non riuscire a sostentarsi con l'arte, si arruolò nel Corpo dei Marines e viaggiò per il mondo come meccanico diesel. I suoi comandanti hanno scoperto il suo talento e ha dipinto diversi murali per le sue unità. Finalmente abbracciando il suo sé artista, è

uscita dal servizio e si è trasferita ad Orlando per lavorare alla costruzione di set e paesaggi per Disney, Seaworld e Universal Studios. Ha continuato la sua carriera di scultrice guidando equipaggi a livello internazionale, lavorando su Oceanario a Lisbona, Portogallo e Blijdorp Zoo a Rotterdam, Paesi Bassi. Ferendosi alla spalla, tornò a Tucson per avviare la propria azienda di murali e gessi. Nel frattempo, amava pescare e ha iniziato a pescare a mosca 20 anni fa. Unendosi al Progetto Healing Waters Flyfishing, le hanno insegnato a costruire una canna da mosca da zero, per cui ha deciso di creare anche una custodia. Questo l'ha portata ad avviare una linea di pelletteria che vende insieme ai suoi dipinti.

Annie Margarita è un'appassionata pescatrice a mosca e ha viaggiato in tutti gli Stati Uniti pescando in molti famosi corsi d'acqua di trote prima di innamorarsi del fiume McKenzie, dove ha fatto la sua casa permanente a Nimrod, in Oregon. Recentemente vittima di un incendio occorso al suo agriturismo, il suo intero inventario, gli attrezzi, le forniture, l'officina e la casa sono andati purtroppo persi. Con una nuova prospettiva, ha rallentato per il suo ritmo per fare la migliore arte della sua vita.

La sua conoscenza autodidatta dell'artigianato della pelle, realizzando modelli e disegni personali, la aiuta a creare custodie per la pesca a mosca e altri accessori con uno stile di pittura audace che è unico ed eccitante. È ben nota per i suoi dipinti di animali selvatici e barche, custodie per le canne da pesca a mosca e accessori che hanno vinto premi, oltre ad essere stati acquistati per collezioni reali e private in tutto il mondo.

CONTATTI:

web site: www.AnnieMargarita.com

instagram: [@Anniemargaritaart](https://www.instagram.com/Anniemargaritaart)

facebook: [@AnnieMargaritaGallery](https://www.facebook.com/AnnieMargaritaGallery)

ENGLISH

She started early with her painting career, selling landscape paintings while still in high school. Growing up as a cowgirl in the deserts of Arizona, she drove stagecoaches, trained horses, and worked as a stunt girl in Wild West dinner shows. Being fearful to be a starving artist, she enlisted in the Marine Corps and traveled the world as a diesel mechanic. Her commanders found out about her talent, and she painted several murals for her units. Finally embracing her artist self, she got out of the service and traveled to Orlando to work building sets and landscapes for Disney, Seaworld and Universal Studios. She continued her sculpting career leading crews internationally, working on Oceanario in Lisbon, Portugal and Blijdorp Zoo in Rotterdam, The Netherlands. Injuring her shoulder, she returned to Tucson to start her own mural and plaster company. Meanwhile, she loved fishing, and started fly fishing 20 years ago. Joining Project Healing Waters Flyfishing, they taught her to build a fly rod from scratch. She decided to also create a case to go with it. That lead her to starting a line of leather goods that she sells along with fine art paintings.

Annie Margarita is an avid fly fisher and has journeyed throughout the United States fishing many famous trout streams before falling in love with the McKenzie River, where she has made her permanent home in Nimrod, Oregon. Recently a victim of the Holiday Farm Fire, her entire inventory, tools, supplies, workshop and home were lost. With a new perspective, she has slowed down to make the best art of her life. Her self taught knowledge of leather craft, making patterns and personal designs, helps her create fly fishing cases and other accessories with a bold painting style that is unique and exciting. She is well known for her wildlife and drift boat paintings, fly fishing cases, and accessories that have been winning awards, along with being purchased for royal and private collections worldwide.



Annie Margarita – International Favorite Trout



Nick Mayer

è un pluripremiato illustratore naturalista il cui stile abbraccia la bellezza naturale dei pesci e di altre forme di vita marina con una prospettiva scientifica unica. È un ex biologo marino e un tossicodipendente dalla pesca a mosca per tutta la vita. Una pelle dei suoi denti che cade in mare da un peschereccio commerciale nel Mare di Bering seguito da un incidente aereo vicino al galleggiante nel Labrador settentrionale

ha ispirato Nick a perseguire la sua vera vocazione di artista. La pittura è la sua passione e ha sviluppato un tocco il mondo.

“La missione della mia vita è connettere le persone con la natura attraverso la mia arte. Realizzo dipinti che catalizzano l'apprezzamento delle persone per la bellezza incredibilmente intricata e colorata delle creature di questo pianeta ritraendole come sono realmente. La mia speranza è che questo apprezzamento ispiri timore reverenziale, curiosità, empatia e atti di gestione.” - Nick Mayer

CONTATTI:

Sito web: <https://www.nickmayerart.com/>

Instagram: <https://www.instagram.com/nickmayerart/>

facebook: <https://www.facebook.com/nickmayerart>

ENGLISH

He is an award winning nature illustrator whose style embraces the natural beauty of fish and other marine life with a unique scientific perspective. He is a former marine biologist and a lifelong fly fishing addict. A skin of his teeth survival falling overboard off a commercial fishing vessel into the Bering Sea followed by a near float plane crash in Northern Labrador inspired Nick to pursue his true calling as an artist.

Painting is his passion and he has developed a celebrated touch. He is the illustrator of four books: Catalina Island Dive Buddies written by IGFA fishing historian Mike Rivkin (Silverfish Press, 2013), Wild Oceans Coloring by Nick Mayer (Fox Chapel Publishing, 2016), An Angler's Journal by Nick Mayer (Fox Chapel Publishing, 2019) and Fish ABCs by Nick Mayer (2022). His work and licensed products can be seen in galleries and stores in over 30 countries around the globe.

"My life's mission is to connect people with nature through my art. I make paintings that catalyze people's appreciation for the stunningly intricate and colorful beauty of this planet's creatures by portraying them as they really are. My hope is that this appreciation inspires awe, curiosity, empathy & acts of stewardship."

– Nick Mayer



Nick Mayer – Lawdnocked Salmon



Roberto Messori

Ho sempre pensato per immagini, è una mia necessità, la stessa necessità che mi ha spinto a visitare siti archeologici in tutta Europa, Medio Oriente, Africa e Americhe, e a percorrere le sale di innumerevoli musei. Immagini chiamano immagini, che a loro volta si evolvono e bisogna realizzarle prima che svaniscano. Talvolta riesce.

Esteta sarebbe colui che antepone il senso del bello ad altri aspetti (etici, sociali, morali, storici...), non so se nel mio caso il senso estetico sia un limite od un pregio, ma non posso farne a meno, nel dipingere non posso prescindere dal piacere dell'armonia

cromatica, di masse di spazi ed forme con le quali cerco di rappresentare un'idea. Spazi e forme che possono muoversi tra iperrealismo ed espressionismo quasi astratto. Ma questa è sistematica: dividere l'arte in generi e correnti nel susseguirsi dei periodi è un po' come mettere ordine in campo entomologico per diagnosticare un insetto. Per quante cose si possano sapere o scoprire, il perché della vita si manterrà sempre ad una distanza infinita.

Note sul dipinto:

Il torrente è in continua mutazione, come ogni cosa nell'universo, la cui forma rappresentativa, la spirale, nella curva di questo tratto sembra riproporsi. Lo scorcio infatti mostra un tratto del rio Ospitale, selvaggio ruscello dell'Appennino modenese la cui particolare conformazione la suggerisce potentemente. L'assemblamento di materiale cromatico quasi materico, non definisce nulla, gli alberi, i macigni, il flusso d'acqua più che nel quadro si formano nella mente dell'osservatore, limitandosi, come flussi di particelle, a vibranti creazioni di immagini quasi casuali. Qualche gene nel DNA mi spinge da sempre a percorrere le rive dei torrenti, l'ambiente naturale che amo di più su questo pianeta. Non posso resistere dal dipingerne scorci di tanto in tanto, quadri che hanno il potere di rilassarmi, ricreando quei luoghi dentro di me, nel contesto di una produzione di dipinti ben più aderente agli avvenimenti che stanno sconvolgendo sempre più il nostro pianeta.

CONTATTI:

sito web: www.robortomessori.com

email: info@robortomessori.com

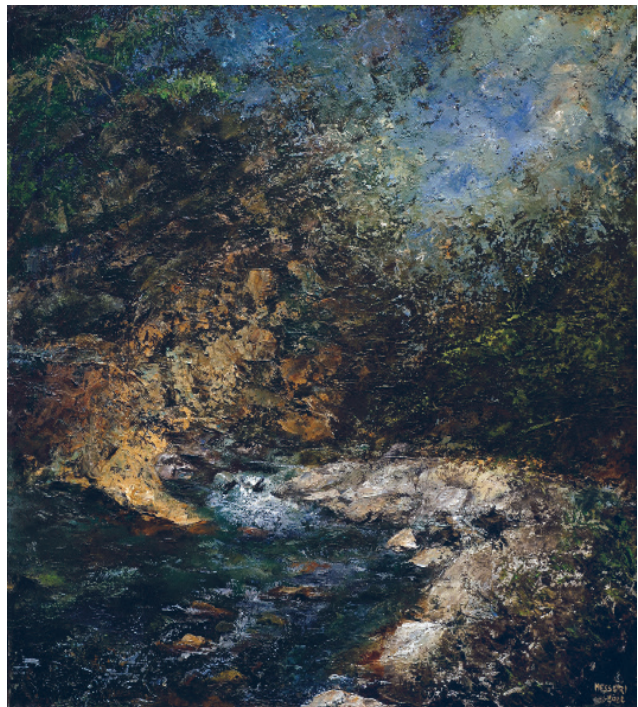
facebook: <https://www.facebook.com/roberto.messori.790>

ENGLISH

I have always thought in images, it is my necessity, the same necessity that prompted me to visit archaeological sites throughout Europe, the Middle East, Africa and the Americas, and to walk through the halls of countless museums. Images call images, which in turn evolve and must be realized before they vanish. Sometimes it succeeds. Esthete would be the one who puts the sense of beauty before other aspects (ethical, social, moral, historical ...), I don't know if in my case the aesthetic sense is a limit or a virtue, but I can't help it, in painting I cannot ignore the pleasure of chromatic harmony, of masses of spaces and shapes with which I try to represent an idea. Spaces and forms that can move between hyperrealism and almost abstract expressionism. But this is systematic: dividing art into genres and currents in the succession of periods is a bit like putting order in the entomological field to diagnose an insect. No matter how many things can be known or discovered, the why of life will always be kept at an infinite distance.

Notes on the painting:

The stream is constantly changing, like everything in the universe, whose representative form, the spiral, seems to recur in the curve of this stretch. The foreshortening in fact shows a stretch of the Ospitale stream, a wild stream in the Modena Apennines whose particular shape strongly suggests it. The gathering of chromatic material, almost material, defines nothing, the trees, the boulders, the flow of water more than in the painting are formed in the mind of the observer, limiting themselves, like flows of particles, to vibrant creations of almost random. A few genes in my DNA have always pushed me to walk the banks of streams, the natural environment that I love most on this planet. I cannot resist painting glimpses of it from time to time, paintings that have the power to relax me, recreating those places inside of me, in the context of a production of paintings much more in keeping with the events that are increasingly upsetting our planet.



Roberto Messori – Torrente Quantico



È un acquerellista professionista dal 1990 ed è stata eletta Artist of the Year da Trout Unlimited Canada nel 2009. Diane è nata a Montreal e attualmente risiede a Nanoose Bay su Vancouver Island, British Columbia. Il suo lavoro è stato selezionato da varie giurie internazionali per diverse mostre globali in Cina, Malesia e Spagna, facendo parte della prestigiosa IWS (International Watercolor Society). Le opere di Diane sono presenti in ogni numero della rivista Fly Fusion dal 2006, per l'editoriale di Derek Bird. È molto nota grazie alle sue numerose opere d'arte su commissione.

Inoltre facendo parte dell'International Watercolor Art Society, il lavoro di Diane è stato selezionato più recentemente per la Shenshen International Watercolor Biennial in Cina nel 2015. Nel 2017 il

suo lavoro viene scelto per la mostra della International Watercolor Society in Indonesia.

Queste prestigiose esposizioni presentano creazioni di artisti di tutto il mondo. Altre importanti mostre d'arte includono Madrid, in Spagna.

ENGLISH

She is a professional watercolor artist since 1990, and the Trout Unlimited Canada 2009 Artist of the Year. Diane was born in Montreal and currently resides in Nanoose Bay on Vancouver Island, British Columbia. Her work has been selected by international jury for several global exhibitions in China, Malaysia and Spain, being part of the prestigious IWS (International Watercolor Society). Diane's artworks have been featured in each issue of Fly Fusion magazine since 2006, for the editorial of Derek Bird. She is well known through her numerous commissions artworks.

Importantly, being part of the International Watercolor Art Society, Diane's work has been selected by international jury for several global exhibitions, most recently, at the Shenshen International Watercolor Biennial in China 2015. Upcoming for 2017 her work is chosen for the International Watercolor Society exhibition in Indonesia. These prestigious displays feature creations from artists globally. Other major art shows included Madrid, Spain. Also, Diane's efforts have been featured in each issue of Fly Fusion magazine since 2006.

CONTATTI:

Email: dianepaints@gmail.com

Facebook: [diane.michelin](https://www.facebook.com/diane.michelin)

Website: dianemichelin.com

Instagram: [dimpaints](https://www.instagram.com/dimpaints)





Eugenia Papa

(Bari, 1985) vive e lavora a Pescara. Ha frequentato il Liceo Artistico Misticoni. Fondamentale l'incontro con la prof. Gammelli, con la quale ha collaborato in numerose iniziative e allestimenti, anche negli anni seguenti, in cui la docente l'ha spronata ad esprimere con maggiore libertà la propria sensibilità, senza timori o blocchi, in un percorso di supervisione e rassicurazione di cui l'artista ha sentito il bisogno, specialmente nei primi anni di lavoro, spesso solitario, immersa nella sua iper-sensibilità e nella continua ricerca di una forma originale e tutta sua di espressione pittorica.

Risale al 2009 la prima personale, nel suo laboratorio, intitolata "Guardando il Libro"; negli anni seguenti ha esposto in diverse collettive (Equilibrium, Chieti 2016; Mumart presso il Museo d'arte moderna Michetti di Francavilla al Mare, edizioni 2013, 2019, 2022); nel novembre 2014 ha esposto presso la galleria "Le Muse Curiose" di Bari; nel marzo 2015 la personale "LiberaMente" presso la Sala degli Alambicchi dell'Aurum di Pescara; nel settembre 2015 ha portato alcune delle sue opere di maggiori dimensioni al Palazzo delle Stelline di Milano, nell'ambito degli eventi organizzati dalla Regione Abruzzo per l'EXPO; nel novembre 2016 ha allestito una personale a Roma in via del Babuino; nel dicembre 2019 l'ultima personale al Mediamuseum di Pescara. Risale al 2013 l'incontro con la stilista Tiziana Musa e l'avvio del progetto "Couturearte", che, partendo dalla stampa delle opere su tessuti pregiati, realizza scarpe e altri accessori moda, a loro volta prodotti artistici dotati di qualità e originalità, presentati in numerosi eventi con quattro diverse collezioni.

"Attraverso la pittura voglio esprimere una forma di arte che, per me, vuol dire far capire ad una persona qualunque cosa si voglia esprimere. Per realizzare il dipinto sulla pesca con la mosca mi sono ispirata alle illustrazioni di altri quadri di soggetti diversi, sia fantastici che reali. La mia pittura, infatti, nelle forme e nei colori è il prodotto di una combinazione tra colori e forme fantastiche e reali."

- Eugenia Papa

CONTATTI:

Email: info@couturearte.com

Facebook: [coutureartetizianamusaeugeniapapa](https://www.facebook.com/coutureartetizianamusaeugeniapapa)

Website: www.couturearte.com

Instagram: [@couturearte](https://www.instagram.com/couturearte)

ENGLISH

She lives and works in Pescara. She attended the Liceo Artistico Misticoni. The meeting with prof. Gammelli was fundamental, with whom she collaborated in numerous initiatives and installations, even in the following years, in which the teacher encouraged her to express her sensitivity with greater freedom, without fear or blockage, in a path of supervision and reassurance that the artist felt the need for, especially in the first years of work, often solitary, immersed in her hyper-sensitivity and in the continuous search for an original form and all her own pictorial expression.

It dates back to 2009 the first solo exhibition, in her laboratory, entitled "Looking at the Book"; in the following years she exhibited in several collective exhibitions (Equilibrium, Chieti 2016; Mumart at the Michetti Museum of Modern Art in Francavilla al Mare, editions 2013, 2019, 2022); in November 2014 she exhibited at the gallery "Le Muse Curiose" in Bari; in March 2015 the solo show "Liberamente" at the Sala degli Alambicchi dell'Aurum in Pescara; in September 2015 she brought some of her larger works to the Palazzo delle Stelline in Milan, as part of the events organized by the Abruzzo Region for the EXPO; in November 2016 she set up a solo show in Rome in via del Babuino; in December 2019 the last solo show at the Mediamuseum in Pescara. It dates back to 2013 the meeting with the designer Tiziana Musa and the start of the "Couturearte" project, which, starting from the printing of the works on fine fabrics, creates scarves and other fashion accessories, in turn artistic products with quality and originality, presented in numerous events with four different collections.

"Through painting I want to express a form of art that, for me, means making a person understand whatever he wants to express. To make the painting on fly fishing I was inspired by the illustrations of other paintings of different subjects, both fantastic and real. My painting, in fact, in shapes and colors is the product of a combination of colors and fantastic and real shapes." - Eugenia Papa



Eugenia Papa – Fiume Incantato



Rachel Ramirez

Sono un incisore con sede a Olhão, in Portogallo, una piccola città di pescatori nel sud del Portogallo. Un ambiente che informa le mie opere e mi fornisce una ricchezza di soggetti e materiali. Ho completato il mio dottorato di ricerca (ricerca guidata) in Arte e Design presso la Facoltà di Belle Arti, Università di Porto, Portogallo nel 2014.

La mia tesi si intitola 'Gyotaku: le sue origini e il rapporto con l'arte e la scienza' Sono nato a Kowloon, Hong Kong, ma sono cresciuto nel Suffolk, in Inghilterra. Fin da piccolo mi sono interessato alla Storia Naturale e

alle rappresentazioni visive della natura.

Le mie stampe si trovano in diverse collezioni pubbliche tra cui la Alexandria Library Egypt, il V&A Museum UK e il Sakima Art Museum Japan.

“Le mie opere esplorano il concetto di 'natura' e il suo rapporto con gli esseri umani.

Lavorando con vari mezzi di stampa creo nature morte contemporanee, più precisamente natura morta (natura morta). Queste opere rendono omaggio alla caducità degli esseri viventi e alludono agli effetti dell'attività umana sul mondo naturale. Ogni pezzo è un memoriale personale e culturale. Riflettono i miei interessi per la storia naturale, l'antropozoologia e le culture dell'Estremo Oriente e del Portogallo. Produco edizioni limitate e stampe uniche tra cui libri d'artista, collage stampati e installazioni. Gli aromi sono spesso un elemento integrante delle mie installazioni.

“Una fragranza waft aiuta a evocare ricordi e creare una risposta emotiva che va ben oltre e più in profondità dell'esperienza puramente visiva.” - Rachele Ramirez

CONTATTI:

Sito web: <https://www.rachelramireprints.com>

Instagram: [@rachelramirezprints.com](https://www.instagram.com/rachelramirezprints.com)

ENGLISH

I am a printmaker based in Olhão, Portugal a small fishing town in southern Portugal. An environment which informs my artworks and provides me with a wealth of subject matter and materials. I completed my PhD (research led) in Art & Design at the Fine Art Faculty, University of Porto, Portugal in 2014. My thesis is entitled 'Gyotaku: Its Origins and Relationship with Art and Science'

I was born in Kowloon, Hong Kong but grew up in Suffolk, England. From an early age I was interested in Natural History and visual representations of nature. My prints can be found in several public collections including the Alexandria Library Egypt, the V&A Museum UK and Sakima Art Museum Japan.

"My artworks explore the concept of 'nature' and its relationship with human beings. Through working with various printmaking mediums I create contemporary still lifes, more accurately natureza morta (dead nature). These works pay homage to the transience of living beings and allude to the effects of human activity upon the natural world. Each piece is a personal and cultural memorial. They reflect my interests in natural history, anthrozoology and the cultures of the Far East and Portugal. I produce limited editions and unique prints including artists books, printed collages and installations. Aromas are often an integral element of my installations.

"A waft fragrance helps to evoke memories and create an emotional response which goes far beyond and deeper than the purely visual experience." - Rachel Ramirez

Rachel Ramirez – Atlantic Salmon





Roberto Selvaggi

È un illustratore Francavillese nato a Sulmona. Dopo aver conseguito il diploma presso l'istituto d'arte di Pescara, ha frequentato la specializzazione come grafico presso lo IED (Istituto Europeo di Design) di Roma. Finita la specializzazione grafica, ha sostenuto un corso triennale del fumetto a Pescara.

“Mi piace creare illustrazioni e narrazioni che possano mescolare la realtà con l'immaginazione, sempre alla ricerca di nuovi stili per realizzare qualcosa di innovativo, unendo tecniche tradizionali con tecniche digitali”.

Ha esposto le sue opere in diverse mostre collettive e personali, e nel gennaio 2022 ha ricevuto dall'Università dell'Adriatico Ecampus il premio internazionale per le arti, la letteratura e la cultura, con la sua opera “Cowboy”.

“L'arte è comunicazione, il filtro attraverso il quale riesco ad esprimere quello che sono e ciò che sento, prendendo spunto dalla realtà che mi circonda e cercando di mescolare sentimenti.”
– Roberto Selvaggi

CONTATTI:

Facebook : Roberto Selvaggi

Telefono: +39 347 4869659

ENGLISH

He is a Francavillese illustrator born in Sulmona. After graduating from the Pescara art institute, he attended the specialization as a graphic designer at the IED (European Institute of Design) in Rome. After completing his graphic specialization, he took a three-year course in comics in Pescara.

“I like to create illustrations and narratives that can mix reality with imagination, always looking for new styles to create something innovative, combining traditional techniques with digital techniques”.

He has exhibited his works in various group and solo exhibitions, and in January 2022 he received the international award for arts, literature and culture from the University of the Adriatic Ecampus, with his work “Cowboy”.

“Art is communication, the filter through which I can express who I am and what I feel, taking a cue from the reality that surrounds me and trying to mix feelings.” – Roberto Selvaggi

Roberto Selvaggi – Fly





Paul Vecsei

Ha una lunga storia di coinvolgimento nel mondo dei pesci. Ha iniziato a pescare carpe sul fiume San Lorenzo vicino a Montreal, dove è cresciuto. In seguito ha studiato Geografia e Biologia all'università e poi ha conseguito un Master in zoologia (pesci storione) e un Dottorato di ricerca (PhD) in pesca (sempre sui pesci storione). Attualmente, il suo lavoro gli permette di trascorrere molto tempo sott'acqua facendo

fotografie di pesci e nel suo tempo libero si è specializzato in illustrazione scientifica.

Paul ha iniziato a realizzare illustrazioni di pesci da adolescente. Una volta all'università, si è specializzato nell'illustrazione scientifica di pesci d'acqua dolce, in particolare pesci del genere *Salvelinus* e *Salmo*. Nel 1997 ha partecipato all'International Sturgeon Symposium di Piacenza e per anni si è concentrato sull'illustrazione scientifica degli storioni dell'Atlantico, del Mediterraneo e del Ponto-Caspio. L'importanza della sua tecnica è l'attenzione al meristico (tratti caratteriali numerabili) e alla morfometria (rapporti corporei). Combinate con un'accurata resa dei colori e dei dettagli, queste illustrazioni parlano il linguaggio della scienza e sono un contributo significativo al campo dell'ittologia.

CONTATTI:

Facebook: [facebook.com/paul.vecsei.9](https://www.facebook.com/paul.vecsei.9)

Instagram: [Fish_as_art](https://www.instagram.com/fish_as_art)

ENGLISH

He has a long history of involvement in the fish world. He began fishing for Carp on the Saint Lawrence River near Montreal where he grew up.

Eventually, he went on to study Geography and Biology in university and then did a Masters Degree in zoology (sturgeon fishes) and a PhD in fisheries (also sturgeon fishes).

Currently, his work allows him to spend much time underwater doing fish photography and in his free time, he specializes in scientific illustration.

Paul started fish illustration as a teenager. Once in university, he began specializing in scientific illustration of freshwater fishes, especially fishes of the genus *Salvelinus* and *Salmo*. In 1997, he attended the International Sturgeon Symposium in Piacenza, Italy and for years, focused on scientific illustration of Atlantic, Mediterranean and Ponto-Caspian sturgeons. The importance of his technique is the focus on meristic (countable character traits) and morphometrics (body ratios). Combined with accurate colour and detail rendering, these illustrations speak the language of science and are a significant contribution to the field of Ichthyology.



Paul Vecsei – Sardinia Surprise



Valerio Ventura

architetto ed artista da sempre interessato alla fotografia ed alle vicende dell'arte contemporanea. I suoi lavori risentono di questa duplice matrice; nelle sue opere dominano l'astrazione e la materia mentre il ricorso alla geometria ed alla modularità risponde ad un tentativo di dare forma al reale mettendo in mostra una realtà altra. Il suo è un discorso surrealista e metafisico, qualcosa va a rappresentare qualcos'altro, l'usuale diventa inusuale. L'artista mette in scena la quotidianità per cambiare il punto di vista raccontando una visione inedita e personale della realtà. Vive e lavora a Roma.

“Ciao!

Mi chiamo Valerio Ventura, sono nato a Roma, dove vivo e lavoro. Sono un architetto ma anche un artista impegnato nella sperimentazione visiva. Nelle mie opere dominano l'astrazione e la materia, qualcosa va a rappresentare qualcos'altro, l'usuale diventa inusuale.

Nella mia ricerca artistica cerco di dare forma al reale mettendo in mostra una realtà altra.

Mi piace sperimentare liberamente le infinite possibilità della materia e dello spazio, talvolta anche compenetrandole, senza subire limiti tecnico-estetici per cambiare il punto di vista raccontando una visione inedita e personale della realtà. Sto lavorando a diversi progetti, tutti diversi, perché per me un artista non deve necessariamente essere circoscritto entro rigide categorie o convezioni.

Uno squalo in un fiume, perché no? Avete mai sentito parlare dei Glyphis?” –Valerio Ventura

CONTATTI:

facebook: [facebook.com/valerioventuravv](https://www.facebook.com/valerioventuravv)

instagram: [instagram.com/valerioventuravv](https://www.instagram.com/valerioventuravv)

ENGLISH

He is an architect and artist who has always been interested in photography and the events of contemporary art. His works are affected by this double matrix; in his works abstraction and matter dominate while the use of geometry and modularity responds to an attempt to give shape to reality by showing another reality. His is a surrealist and metaphysical discourse, something goes to represent something else, the usual becomes unusual. The artist stages everyday life to change the point of view by telling an unprecedented and personal vision of reality. He lives and works in Rome.

“Ciao! My name is Valerio Ventura, I was born in Rome, where I live and work. I am an architect but also an artist engaged in visual experimentation. In my works abstraction and matter dominate, something represents something else, the usual becomes unusual.

In my artistic research I try to give shape to reality by showing another reality. I like to freely experiment the infinite possibilities of matter and space, sometimes even penetrating them, without undergoing technical-aesthetic limits to change the point of view, telling an unprecedented and personal vision of reality. I am working on several projects, all different, because for me an artist does not necessarily have to be limited to rigid categories or conventions.

A shark in a river, why not? Have you ever heard of the Glyphis?

- Valerio Ventura



Valerio Ventura – Lo Squalo



Andres Touceda

Sono nato a La Coruña, in Spagna, nel 1960. Sono un pescatore a mosca e un tiratore a mosca dal 1990. Dal 2008 al 2014 ho collaborato con la rivista spagnola Danica pubblicando passo dopo passo i miei modelli di mosche. Nel 2017 sono entrato nella scuola di arti e mestieri di Vigo per studiare serigrafia.

Nel 2018 ho avuto il primo contatto con l'incisione nella bottega di Xavier de Sousa. Dal 2019 al 2022 ho frequentato corsi di Mokuhanga, incisione e xilografia. Nel mio lavoro utilizzo principalmente l'incisione su linoleum e la puntasecca.

CONTATTI:

Email: AndresToucedaV@hotmail.com

Facebook: [andres.touceda.9](https://www.facebook.com/andres.touceda.9)

Andres Touceda - Fairies

ENGLISH

I was born in A Coruña, Spain in 1960. I have been a fly fisherman and fly tyer since 1990. From 2008 to 2014 I collaborated with the Spanish magazine Danica publishing the step by step of my fly patterns. In 2017 I entered the school of arts and crafts of Vigo to study serigraphy.

In 2018 I had the first contact with engraving in Xavier de Sousa's workshop. From 2019 to 2022 I attended courses of Mokuhanga, engraving and xilography. In my work I use linoleum engraving and dry point, mainly.



Museo Internazionale della Pesca a Mosca

International Museum of Fly fishing

Stanislao Kuckiewicz

Convento della Maddalena (A.D. 1487) - Castel di Sangro (Aq) - Italy

Il Museo della Pesca a Mosca di Castel di Sangro porta il nome di un grande pescatore, Stanislao Kuckiewicz, già socio onorario della Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). Grande per le sue imprese, grande per le sue innovazioni, Kuckiewicz rivoluzionò le consolidate concezioni sul

lancio impiegando canne corte e code sottilissime. Inaugurato il 24 settembre 2000, il Museo è ospitato all'interno del Convento della Maddalena, una struttura risalente al 1487 che ancora oggi presenta significative caratteristiche del passato. Costruito per i frati minori, il convento si articola su due livelli e si sviluppa intorno al chiostro: qui si apre un portico caratterizzato da archi a tutto sesto, colonne e affreschi del '600 raffiguranti scene di vita francescana. Il Museo della Pesca a Mosca è allestito in due ambienti concessi dal Comune di Castel di Sangro.



ENGLISH

The Fly Fishing Museum in Castel di Sangro carries the name of a great fisherman, Stanislao Kuckiewicz, already

honorary member of Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). A great man for his enterprises and for his innovations, Kuckiewicz revolutionized consolidated conceptions on casting employing short rods and thin lines. Inaugurated 24 September 2000, the Museum

is set inside the Convento della Maddalena, a building dating back to 1487 that still today presents significant features of the past. Built for the lower ranking monks, the cloister is built on two levels and is developed around the cloister: columns and frescoes of the '600 representing Franciscan moments of life. The Museum of Fly Fishing is prepared in two rooms granted by the Council of Castel di Sangro.



Il Comune di Castel di Sangro nel lontano 1987 ha creduto nell'idea di Osvaldo Galizia e di Roberto Pragliola, fatta propria dall'allora Presidente dell'Aps Sangro Renato Rosati di istituire a Castel di Sangro una vera e propria scuola di Pesca a Mosca che fosse dotata di un'organizzazione e di una didattica finalizzata alla promozione e lo sviluppo della Pesca a Mosca nel rispetto dei principi etici ed ecologisti su cui si fonda questa tecnica sportiva. Da quella prima idea si è sviluppato un percorso culturale, oltre che sportivo, con l'istituzione nel 2000 del primo (rimasto purtroppo unico) Museo in Italia dedicato esclusivamente alla Pesca a Mosca, intitolato a Stanislaw Kuckiewicz socio onorario della Sim e grande pescatore a mosca. In questo ampio ed ambizioso progetto si è inserita la mostra di arte contemporanea "l'arte della pesca... la pesca nell'arte" curata dal maestro Lino Alviani che dal 2000 che è ospitata ogni anno presso il Museo della Pesca a Mosca. Questa importante manifestazione culturale che ha visto la partecipazione di circa 200 artisti provenienti da tutto il mondo che hanno interpretato con le loro opere l'ambiente acquatico e la sua fauna. Dal 2012 è stata istituita una mostra permanente di arte nella pesca allestita in un locale del museo. Un ulteriore passo, a testimonianza della vocazione di Castel di Sangro per la Pesca a Mosca è stata la realizzazione del monumento al Pescatore a mosca inaugurato nel 2004. Il monumento unico in Italia è costituito da una scultura in metallo di oltre 3 m di altezza raffigurante un Pescatore a mosca ed è stata realizzata dal maestro fiorentino e valente pescatore Alberto Coppini. A suggello di tutte queste attività riferite alla Pesca a Mosca il consiglio comunale di Castel di Sangro con delibera numero 25 del 30 giugno 2014, assunta all'unanimità, ha proclamato Castel di Sangro città della Pesca a Mosca. Questa decisione rappresenta il segnale forte di un'amministrazione ed un'intera città che vuole contribuire, con l'aiuto della Scuola Italiana di Pesca a Mosca, dell'ASD Sangro e dell'Archeo club d'Italia, a far diventare Castel di Sangro il punto di riferimento della Pesca a Mosca sia Italiana che mondiale.

In 1987 the Municipality of Castel di Sangro believed in the idea of Osvaldo Galizia and Roberto Pragliola, endorsed by the former President of Aps Sangro Renato Rosati to establish a real fly fishing school in Castel di Sangro that was equipped with an organization and teaching aimed at promoting and developing fly fishing in compliance with the ethical and ecological principles on which this sporting technique is based. From that first idea a cultural path has developed, as well as sporting with the establishment in 2000 of the first (unfortunately remained unique) Museum in Italy dedicated exclusively to Fly Fishing, named after Stanislaw Kuckiewicz honorary member of the Sim and great fly fisherman. The contemporary art exhibition "the art of fishing ... fishing in art" curated by master Lino Alviani, who since 2000 has been hosted every year at the Fly Fishing Museum, has been part of this large and ambitious project. This important cultural event that saw the participation of about 200 artists from all over the world who interpreted the aquatic environment and its fauna with their works. Since 2012, a permanent exhibition of art in fishing has been set up in a room of the museum. A further step, testifying to Castel di Sangro's vocation for fly fishing was the construction of the monument to the fly fisherman inaugurated in 2004. The unique monument in Italy consists of a metal sculpture over 3 m high depicting a fly fisherman and was created by the Florentine master and talented fisherman Alberto Coppini. As a seal of all these activities related to fly fishing, the municipal council of Castel di Sangro with resolution number 25 of 30 June 2014, taken unanimously, proclaimed Castel di Sangro the city of fly fishing. This decision represents the strong signal of an administration and an entire city that wants to contribute, with the help of the Italian School of Fly Fishing, ASD Sangro and the Archeo club of Italy, to make Castel di Sangro the reference point for both Italian and world fly fishing.

L'arte della pesca...la pesca nell'arte

21^a edizione Rassegna internazionale di Arte contemporanea

Curatore della mostra

Stephen Di Cerbo

Segreteria

SIM - Scuola Italiana di Pesca a Mosca

Traduzione

Alessandro Galizia

Ufficio stampa

Luca Cosenza

Lorenzo Longhi

Copertina

a cura di Stephen Di Cerbo



Un evento in collaborazione con: Regione Abruzzo - Presidenza del Consiglio Regionale
Provincia di L'Aquila
Comune di Castel di Sangro - Archeoclub d'Italia
sede di Castel di Sangro Associazione Dilettantistica Pescasportivi Sangro



In ricordo... "Claudio D'Angelo Award"

La Scuola Italiana di pesca a mosca ha voluto istituire il Premio "Claudio D'Angelo", socio fondatore ed istruttore della SIM, scomparso prematuramente nel 2010. Claudio è stato un grande pescatore a mosca, sempre gioviale e disponibile, fly tier e cultore delle mosche da salmone da collezione di epoca vittoriana, che ha lasciato nel mondo pam un segno indelebile e la SIM lo vuole ricordare come lui avrebbe voluto, con tanti amici pescatori a mosca uniti da una passione per la pesca e la costruzione di mosche artificiali, una festa della pesca a mosca per diffondere sempre di più l'amore per l'ambiente acquatico e la natura che lo circonda. Il premio, consiste in una scultura del maestro Alberto Coppini, grande amico di Claudio e pescatore a mosca che unisce la passione per l'arte e l'arte della pesca a mosca, che trasmette nelle sue meravigliose opere. Un premio che verrà assegnato ad un fly tier italiano ed ad un fly tier straniero per sottolineare il respiro internazionale dello stesso.

In memory of... "Claudio D'Angelo Award"

SIM - Italian School of Fly Fishing wanted to establish the "Claudio D'Angelo" Award, founding member and instructor of the SIM, who died prematurely in 2010. Claudio was a great fly fisherman, always jovial and helpful, fly tier and lover of collectible from the Victorian era, which left an indelible mark on the pam world and SIM wants to remember him as he would have liked, with many fly fishermen friends united by a passion for fishing and fly-tying, a fly-fishing celebration to spread more and more the love for the aquatic environment and the nature that surrounds it. The award consists of a sculpture by master Alberto Coppini, a great friend of Claudio and fly fisherman who combines the passion for the art and the art of fly fishing, which he transmits in his wonderful works. An award that will be awarded to an Italian fly tier and a foreign fly tier to underline the its international scope.

APPUNTI / OSSERVAZIONI

APPUNTI / OSSERVAZIONI

APPUNTI / OSSERVAZIONI

APPUNTI / OSSERVAZIONI

Il Gal Abruzzo Italice Alto Sangro nell'ambito del Psr 2014 - 2022 Regione Abruzzo Organizza la Mostra di Arte Contemporanea "l'arte della pesca...la pesca nell'arte" 2022

In collaborazione con



**FLY FISH USA
MARKETING**



si ringraziano



the
ITALIANS
FLYFISHING



TENKARA
www.tenkanative.com



Solarez



fly line
ECOSISTEMI FLUVIALI

RETE8

PESCA

LA PESCA
MOSCA - SPINNING



Erede Rossi Silvio
azienda agricola tritocoltura

HOTEL PIZZALTO ****
ROCCARASO
www.pizzalto.com



Gegel
ECCellenze in Tavola
dal 1994

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma



Archeoclub d'Italia
sede di Castel di Sangro

**CANTINA
MIGLIANICO**

Azienda Agricola
Cianflocca Vincenzo

Il Boscaiolo
Ristorante Pizzeria

